

LE COPERTE BIANCHE DELLE MONTAGNE

I GHIACCIAI



Il **ghiacciaio** è una massa di ghiaccio e neve che si forma in regioni di alta montagna o polari per il raccogliersi, conservarsi e trasformarsi delle precipitazioni nevose.

I ghiacciai alpini sono quasi estinti con il riscaldamento climatico, anche se hanno una limitata esposizione ai raggi solari.

Lo dice Legambiente con la Carovana dei ghiacciai, che con il Comitato Glaciologico Italiano dal 17 Agosto al 4 Settembre 2020 ha monitorato in sei tappe lo stato di 12 tra i più importanti ghiacciai alpini partendo da ovest: Miage (Valle d'Aosta, si origina e scende dal Monte Bianco), Indren (Monte Rosa Alpi Pennine), Bors, Locce Sud, Piode, Sesia – Vigne, Sforzellina, Fradusta, Travignolo e Montasio.

Quello che ha risentito di più del cambiamento climatico è la Fradusta (Trentino) ridotto in superficie di oltre il 95% tra il 1888 e il 2014.

Da segnalare poi sul ghiacciaio Forni il fenomeno del black carbon, ossia tracce di microplastiche o locali residui ad esempio da usura di abbigliamento e attrezzatura degli alpinisti che frequentano il ghiacciaio o diffuse, trasportate da masse d'aria, in questo caso è difficile localizzarle.

Quello che sta un po' meglio è il ghiacciaio del Montasio, in quanto nonostante sia il più basso (1910 metri) può contare sulle imponenti pareti dello Jof di Montasio per ricevere ombra e accumuli di neve, che comunque non lo risparmiano da una perdita media di spessore di 1 metro l'anno.

Naturalmente con i ghiacciai (messi male) ci sono conseguenze a valle, su risorse idriche, erosioni del suolo o fenomeni di dissesto.





COME SALVARE I GHIACCIAI?

Coprire i ghiacciai è efficace ma caro

Mettendo dei teli in tessuto è possibile proteggere alcune parti di ghiacciai da un'eccessiva irradiazione solare.

Si può coprire a livello locale così da ridurre il disgelo, ma per ragioni economiche non è fattibile ricoprire i ghiacciai più estesi.



Un'altra idea viene dal glaciologo svizzero Felix Keller: riciclare l'acqua di disgelo che scorre a valle durante l'estate. "Potremmo conservarla ad alta quota e ritrasformarla in ghiaccio durante l'inverno. Oppure utilizzarla per produrre neve artificiale, la migliore protezione possibile per un ghiacciaio".



Legambiente ricorda che oggi la montagna può assumere nuovi significati e valori, non più come territorio disagiato, ma come territorio resiliente poiché capace di fornire risposte concrete alla crisi ambientale a partire da una ri-centralizzazione della natura oltre che da stili di vita più improntati sulla sobrietà.



A cura di Amelie P. Davide K. Livia A. classe 1B